

5 Settembre.08

LETTERA AGLI AMICI 25°

CARISSIMI AMICI,

abbiamo pregato molte volte per Voi tutti, Amici e Benefattori della "casa della Consolazione": questo forse basta per scusarmi del lungo silenzio. Tutte le sere del mese di Maggio, seduti di fronte al 'grande albero' su cui c'è una statuetta della Consolata abbiamo pregato e cantato ricordandovi! Ma vi ricordiamo spesso...

Il nostro cammino continua: veniamo da lontano! **11 anni di Consolazione** per tantissimi bambini, giovani, orfani, anziani, ammalati... e noi! Col vostro sostegno: GRAZIE e ...avanti! Coraggio, non perdiamo l'entusiasmo dei primi giorni...

Abbiamo anche raggiunto alcuni traguardi consolanti: guarda la foto dei tre universitari!

L'ultimo 'acquisto' **Msafiri** (non è il vero nome): un bambino di 13 anni, da due anni in strada: con altri sette dormivano nascosti dietro la Posta centrale e di giorno a rubacchiare e cercare di sfamarsi con i 'resti' del mercato. In quattro tentan l'avventura a Dar-es-salaam (la grande città che ogni giorno inghiotte centinaia di giovani da ogni parte del Paese...). L'incontro con le bande dei 'locali' è una dura

lezione di sevizie e botte e sono derubati del poco che hanno. La fortuna di Msafiri riuscire ad avere un passaggio da un europeo che, impietosito, lo riporta a Iringa e, conoscendo il nostro Centro,...a noi! Ora cerca di inserirsi nella scuola, ma quanta fatica! Ogni tanto lo vedo pensieroso e solitario: "Come va?" "Bene, grazie a te, ma è difficile!" Non ha nessuno che si interessi a lui: venuto da lontano (Malangali), orfano, stava con la nonna che morì due anni fa e lui si trovò a vivere della carità dei vicini, fino al lungo viaggio verso le strade della città. Quando può mi stringe la mano in silenzio, ma con un sorriso.

Ad Aprile **Oki**: lo troviamo all'ospedale con una gamba in

trazione: frattura esposta, triste, solo e...affamato! Ha la nonna che si cura di lui come può perché ha altri quattro nipoti orfani da...sfamare e non ha neppure una casa! E' caduto con la bicicletta mentre di notte andava in città a cercare aiuto perché la casa era crollata per un grande temporale. E' rimasto in un profondo fossato di cemento per parecchio tempo ed ha perso molto sangue. Da 5 mesi con 'ferri', ingessatura e ferri ancora ... Grazie alle cure di un dottore italiano.

Certo è un lungo calvario e fra un mese forse potrà cominciare il 'recupero' di muscoli e ginocchio! Ma ora è sereno e finalmente sorride anche!





Triste e silenzioso, ma lo stare con gli altri e poi andare a scuola lo aiuterà molto a ritrovare serenità.

Parecchi altri 'nuovi': L., A., M., V. ... e fra pochi giorni altri 15 finiranno le elementari ed andranno alle Scuole Superiori lasciando posti liberi per altri piccoli. Oltre ai 'ragazzi 'esterni' che aiutiamo, ci sono anche 21 dei nostri che già

frequentano le **Scuole Superiori** e tre hanno cominciato in questi giorni l'università così le spese sono aumentate parecchio. E' stato necessario anche costruire una **nuova casa** per 'i grandi' inaugurata il giorno della Consolata in giugno.

Guardando il Centro dall'alto pare ormai di vedere un grande villaggio anche se nella foto non si riesce a vedere 'tutto'! Per tanta 'gente' tante sono le necessità primarie: dalla luce all'acqua, dal latte alla carne e verdure e pane, e scarpe e vestiti e sapone e materiale e tasse scolastiche e...non si finisce mai di elencare!

I nostri bambini **lavorano** anche parecchio per la pulizia delle case dove abitano e dintorni, aiutare in cucina, allevamenti di mucche, maiali, capre, pecore, galline... e poi nei campi e nell'orto: almeno il latte e la carne non dobbiamo comprarli e il loro lavoro ci risparmia tante spese e personale di servizio. E' simpatico vedere anche i più piccoli (4/6 anni) lavarsi i vestiti, o con la



zappa in mano più grossa di loro o con gli scopini... Persino la mungitura è affidata a bambini ormai esperti!

Sono normalmente chiassosi e sereni: litigi, urlate, bisticci e magari anche 'botte' tra loro ..., ma si vogliono bene e si aiutano. Il vivere assieme in tanti comporta organizzazione, giochi, sport vari, ma anche il dare ad ognuno lo sfogo per un proprio hobby. Parecchi di loro hanno un loro 'giardino' con varietà di fiori e airole variopinte che abbelliscono l'ambiente. Altri la musica, altri lavoretti vari con cartone e cartapesta. Vari concorsi di pittura (anche sui muri...), costruzione del presepe di squadriglia, aquiloni, grandi partite a calcio, il karatè per tutti,... e non ultimo il

pregare assieme o preparare le scenette per il Vangelo domenicale (meraviglioso, con la partecipazione di quasi tutti, anche i più piccoli, come per il Vangelo del grano e la gramigna): tutto è utile per 'crescere' assieme e creare la 'grande famiglia'.

Beh ora smetto con un abbraccio ad Ognuno e un bacio ai vostri bimbi: "La Consolazione della nostra Casa" arrivi fino alle vostre famiglie!

Con affetto.

